



Roma, 20 giugno 2018 - Presentata in Parlamento, con una conferenza stampa, una mozione promossa da Confintesa-UGS Medici per tutelare tutti gli operatori socio-sanitari da ogni forma di violenza.

“In Italia è necessario istituire, come avviene in Spagna, una giornata mondiale contro la violenza sui posti di lavoro, con particolare riferimento del settore socio-sanitario; inoltre il reato di violenza deve essere inserito nel testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro -T.U.S.L. - recepito dal d.lgs. 81/2008”. Lo dichiara il componente del consiglio Nazionale di UGS-Medici, la dott.ssa Marina Cannavò.

“La violenza fisica ha anche delle ripercussioni psicologiche, che non possono essere né ignorate né sminuite - continua la Psichiatra Cannavò - così come la costituzione di parte civile delle aziende deve divenire obbligatoria per legge”.

Concludendo, la dott.ssa Cannavò richiama il Parlamento al rispetto dell'art 32 della Costituzione che garantisce *“la tutela della salute come fondamentale diritto dell'individuo”*.